

METODO INSIEME

DR.SSA CHIUNG

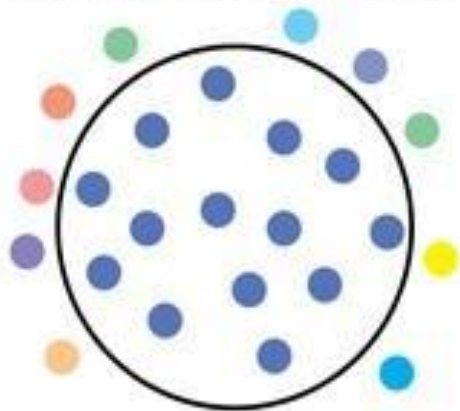
Responsabile dello Studio di Psicologia Salem

info@studiosalem.it

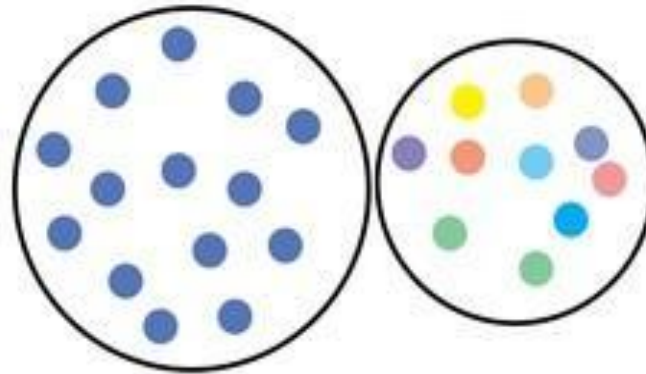
MIOLÌ CHIUNG

PER UNA DIDATTICA
INCLUSIVA:
IL METODO INSIEME





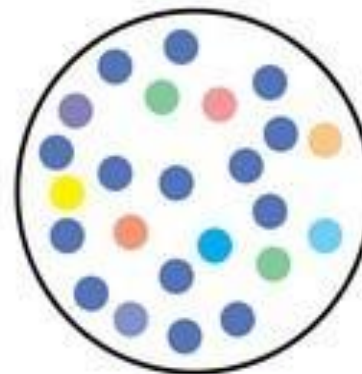
Esclusione



Segregazione



Integrazione



Inclusione

RUOLO DELL'INSEGNANTE

- IN RELAZIONE CON GLI ALUNNI: facilitatore dell'apprendimento
- IN RELAZIONE CON LE FAMIGLIE: alleanza educativa
- IN RELAZIONE CON I COLLEGHI: alleanza professionale

DINAMICHE DI GRUPPO

- SOCIOGRAMMA DI MORENO
- APPRENDIMENTO COOPERATIVO

STILI DI APPRENDIMENTO

- **VISIVO-VERBALE**: prendere appunti in classe, riassumere, ..
- **VISIVO NON-VERBALE**: mappe, indici testuali,..
- **UDITIVO**: registrazione delle lezioni, sintesi vocale, ..
- **CINESTATICO**: esperienze concrete di apprendimento,..

STILI DI INSEGNAMENTO

- VERBALE
- VISUALE
- GLOBALE
- ANALITICO
- SISTEMATICO
- INTUITIVO

EMOZIONI E APPRENDIMENTO

La scuola italiana si è concentrata per lungo tempo sul metodo insegnare e valutare, piuttosto che rendere l'apprendimento coinvolgente ed efficace.

Per permettere un più veloce apprendimento è importante che i ragazzi vengano stimolati ad una risposta

Errori educativi da evitare

- Reagire ai comportamenti del bambino in base al proprio umore.
- Rimproverare troppo spesso il bambino per comportamenti sbagliati, senza lodarlo per quelli corretti.
- Caricare di aspettative i bambini.
- Perdere il controllo.
- Ricorrere alle minacce per farsi obbedire.

- Se il bambino si oppone a una richiesta, fargli cambiare idea promettendogli qualcosa in cambio.
- Punire il bambino invece di penalizzare il comportamento.
- Premiare e penalizzare senza un metro di giudizio chiaro.
- Ricorrere a punizioni eccessive.
- Rimproverare il bambino etichettandolo o mettendolo in ridicolo o svalutandolo.

METODO INSIEME

Aiuta i docenti a distaccarsi dalla didattica standard, utilizzando nuove metodologie didattiche che tengano conto del contesto, delle risorse, e delle caratteristiche di ogni studente.



Il Metodo **non** stabilisce delle procedure rigide con protocolli preconfezionati, ma

Passa da una concezione del “COSA FARE” ad un’ottica del “COME ESSERE”

PROCESSI DEL METODO

1. La gestione della classe
2. La caverna
3. La riunione di classe
4. L'ora di educazione emotiva

1. La gestione della classe

LA GESTIONE DELLA CLASSE

**SI OCCUPA
DI...**

**affrontare la
complessità
del gruppo-
classe e le sue
dinamiche**

**CONSISTE
IN...**

**conoscere le
variabili che
influenzano
la gestione**

**RICHIEDE
DI...**

**occuparsi
dell'ambiente
fisico e sociale
dell'aula**

**promuovere
l'interesse**

**ripensare
il ruolo
dell'insegnante**

**fare scelte
organizzative
e didattiche**

**porre attenzio-
ne ai bisogni
degli alunni
(vissuti, attese,
autodetermina-
zione, coinvolg-
imento, compe-
tenza, stati
emotivi)**

**incoraggiare
la partecipazio-
ne**

I 4 PILASTRI DELLA GESTIONE EFFICACE DELLA CLASSE

- Presenza efficace dell'insegnante
 - Stili di insegnamento
- Relazione positiva con gli allievi
 - Chiarezza delle regole

2. La caverna

Lo stress scolastico può essere dovuto a diversi fattori e può portare a:

- Ansia da prestazione
- Ansia sociale



COPING

3. La riunione di classe

Un momento di scambio e conoscenza per discutere, capire, parlare, prendere decisioni e spiegare tra alunni-docenti.

La strutturazione della riunione di classe non sarà un momento destrutturato, ma consterà in 3 fasi:

- 1- fase iniziale di preparazione e presentazione delle attività della settimana
- 2- discussione con gli studenti
- 3- fase finale in cui si stabilisce l'ordine di lavoro

ATTEGGIAMENTO DEL DOCENTE

- Deve assumere un atteggiamento che favorisca gli interventi dei partecipanti, in piena libertà
- Controlla e guida la discussione;
- Mantiene viva la discussione facendo domande e osservazioni appropriate;
- Dimostra il suo interesse agli argomenti e al raggiungimento degli obiettivi, si esprime con un linguaggio chiaro e comprensibile a tutti ed armonizza le diverse proposte al fine di giungere a una soluzione comune, condivisa dalla classe.

ATTEGGIAMENTO DELLO STUDENTE

- Deve manifestare iniziativa, esprimendo proposte e soluzioni nuove;
- Deve prestare attenzione e rispettare le opinioni altrui;
- Deve seguire l'andamento della discussione, aggiungendo o integrando le proprie idee con quelle degli altri

BRAINSTORMING

- Proporre l'argomento
- Dividere la classe in gruppi
- Assegnare ruoli interni
- Stabilire la successione degli interventi
- Verbalizzare ogni intervento
- Fare il punto della situazione ad ogni "giro di tavolo"
- Fare la sintesi di quanto emerso

4. L'ora di educazione emotiva

L'intelligenza emotiva viene divisa in quattro abilità:

- L'abilità di percepire ed esprimere le emozioni
- L'abilità di usare le emozioni per agevolare il pensiero
- L'abilità di capire le emozioni
- L'abilità di gestirle, le emozioni.